

Direzione: AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G04772 **del** 24/04/2024

Proposta n. 14285 **del** 18/04/2024

Oggetto:

Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per l'intervento "Progetto di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica ubicato nella località di Prato Mentuccia, Casaccia, nel Comune di Roma (RM) della potenza nominale complessiva di 16560 kW costituito da due lotti di impianto, dotato di un sistema di accumulo dell'energia e comprensivo delle opere di rete per la connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale". Proponente: NPD ITALIA II S.R.L. Registro elenco progetti: n. 013/2024

OGGETTO: Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per l'intervento "Progetto di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica ubicato nella località di Prato Mentuccia, Casaccia, nel Comune di Roma (RM) della potenza nominale complessiva di 16560 kW costituito da due lotti di impianto, dotato di un sistema di accumulo dell'energia e comprensivo delle opere di rete per la connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale".

Proponente: NPD ITALIA II S.R.L.

Registro elenco progetti: n. 013/2024

**II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI**

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

Visto il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

Visto il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

Visti in particolare:

- l'articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;
- l'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale "L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...)";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli;

Preso atto che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

Viste le Direttive del Direttore generale prot. 1414222 del 05 dicembre 2023 e prot. 132306 del 30 gennaio 2024 emanate in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s.m.i;

Vista la nota del Direttore generale prot. 171148 del 06 febbraio 2024 avente ad oggetto: "Prime indicazioni operative per l'attuazione delle direttive I e II prot. n. 1414222 del 05/12/2023 e prot. n. 132306 del 30/01/2024, relative alla riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9";

Vista la determinazione dirigenziale n. G01323 del 09 febbraio 2024 con la quale è stato assegnato, nelle more della definizione dell'assetto organizzativo della Direzione regionale, il personale delle strutture organizzative a rilevanza dirigenziale e delle strutture organizzative non a rilevanza dirigenziale in staff, per le quali la Direttiva del Direttore generale ha previsto il transito, alla Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi", a decorrere dal 1° febbraio 2024;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104", modificata dalla D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza del 15/01/2024, acquisita con prot. 00577751, con la quale il sig.re Stefano Pieroni, in qualità di legale rappresentante della Società NPD ITALIA II S.R.L., ha inoltrato alla Regione Lazio, Area Valutazione di Impatto Ambientale, per il progetto di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica ubicato nella località di Prato Mentuccia, Casaccia, nel Comune di Roma (RM) della potenza nominale complessiva di 16560 kW

costituito da due lotti di impianto, dotato di un sistema di accumulo dell'energia e comprensivo delle opere di rete per la connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n.152/06;

Considerato che con nota del 01/02/2024 prot.143024 la scrivente Area ha richiesto integrazioni e la proponente ha trasmesso riscontro alla richiesta in data 09/02/2024 prot.0185293 e in data 21/02/2024 prot.0241200;

Visto che con nota prot.313159 del 06/03/2024 è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dal Proponente e/o riconfermati/integrati dalla competente Area V.I.A., dell'avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, a norma dell'art.19, comma 3 e 4 del D.Lgs.n.152/06;

La documentazione è disponibile in formato digitale al seguente link:

<https://regionelazio.app.box.com/v/VIA-013-2024>

Considerato che l'area oggetto che l'intervento riguarda la realizzazione di un impianto agrifotovoltaico si sviluppa su una superficie di circa 29 ha, sito nella località di Prato Mentuccia, Casaccia, nel Comune di Roma.

Per l'impianto è prevista, l'installazione di 26.496 pannelli fotovoltaici (inclinati di 50° con h.min a 3,10 mt), per una potenza complessiva di 16.560 kWp, raggruppati in stringhe e collegati ai rispettivi inverter; saranno inoltre realizzate n. 9 cabine elettriche per la conversione DC/AC e per l'elevazione della potenza a media tensione 20 kV, nonché cabine storage per il sistema di accumulo, cabine ad uso locale tecnico a servizio dell'impianto di produzione e cabine utente e di consegna per la connessione alla rete elettrica di Areti Spa.

L'impianto fotovoltaico sarà connesso alla rete elettrica attraverso una rete di cavidotti interrati che dallo stesso impianto convoglieranno la corrente prodotta alla Cabina Utente di Consegna, prevista ad ovest del perimetro d'impianto e da questa fino alla Cabina Primaria da realizzare lungo la S.S. 493 Braccianese.

È prevista la costituzione di una fascia arborea-arbustiva perimetrale di 10 metri con la finalità di mitigazione e schermatura paesaggistica.

Preso atto dei sottoelencati pareri e osservazioni, acquisiti nell'ambito dell'iter procedimentale di V.I.A.:

- Direzione Regionale Urbanistica e le politiche Abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale nota del 14/03/2024 prot.360370;
- AUBAC Settore Gestione Rischio idraulico nota prot.3324 del 26/03/2024 acquisita al nostro prot. 0421891 in data 27/03/2024;

- Direzione Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, Area Governo del Territorio e Foreste, prot.0451679 del 03/04/2024;
- Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica nota prot.483490 del 10/04/2024;
- Città Metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento IV, Pianificazione strategica e Governo del Territorio, Servizio 1, Urbanistica e attuazione del PTMGprot.60158 del 05/04/2024 acquisita al prot.0468267 del 08/04/2024;
- Roma Capitale prot.7695 del 11/04/2024 e allegati acquisita al prot.363057 del 14/03/2024;

Considerato che l'impianto agrifotovoltaico si sviluppa su una superficie di circa 29 ha, sito nella località di Prato Mentuccia, nel quadrante nord del territorio di Roma Capitale;

Considerato che in merito agli aspetti paesaggistici, dall'esame della Tavola B del P.T.P.R si rileva per una porzione d'impianto a ridosso della SS Braccianese, in particolare le opere di connessione e la fascia di mitigazione, è interessata dalla fascia di rispetto del bene paesaggistico lineare di natura archeologica ex art. 142 del D.lgs. 42/2004, assoggettata dunque alla disciplina di tutela di cui all'articolo 42 delle NTA dello stesso PTPR;

Considerato che seppur il progetto non interferisce con alcun'area protetta si colloca a qualche chilometro Comprensorio Bracciano-Martignano IT6030085 ZPS "e a circa 2 km dal monumento di Galeria Antica;

Considerato che, come si evince dagli studi del cumulo dei progetti, nel buffer di 5 km, è stato già realizzato un impianto fotovoltaico e due impianti risultano in fase autorizzativa;

Preso atto delle osservazioni acquisite dagli enti competenti nell'ambito dell'iter procedimentale di V.I.A.;

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale, ha ritenuto che la documentazione depositata a firma del professionista Pasqualino Grifone iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Pescara, nonché i pareri acquisiti, non contengono le informazioni necessarie e sufficienti per poter valutare i probabili effetti significativi e negativi dell'opera sul contesto ambientale di riferimento;

Considerati i prevedibili impatti ambientali che il progetto di impianto fotovoltaico potrebbe produrre in relazione agli aspetti paesaggistici e alla valutazione sugli effetti cumulativi;

Ritenuto che il livello di approfondimento necessario per poter individuare un quadro sufficientemente adeguato delle potenziali criticità determinate dalla realizzazione del progetto sia possibile con l'espletamento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale che vede non solo una maggior partecipazione degli enti potenzialmente

interessati, l'indizione della conferenza dei servizi, ma anche un maggiore approfondimento delle singole tematiche ambientali interessate dall'intervento.

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di rinviare **il progetto a procedura di V.I.A.** a norma dell'art. 27 bis del D.Lgs.n.152/2006;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale dell'amministrazione scrivente il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L.n.69/2009 e D.Lgs.n.82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.lgs.02/08/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli